



- **NOVITÀ**  
**Arrivato nuovo sistema di onde d'urto al presidio di Besana**

30 Settembre 2021

**Investimento** significativo di **ASST Brianza per il presidio di Besana**. E' stato acquisito in questi giorni, infatti, ed è già in attività presso l'Unità Semplice di Riabilitazione Specialistica, il **nuovo sistema di onde d'urto** per terapia extracorporea radiale e focale (le onde d'urto radiali si irradiano su tutta la superficie trattata; quelle focali sono onde la cui energia viene, invece concentrata su un punto della parte trattata).

Il sistema terapeutico a disposizione del Centro di Besana è costato circa **40.000 euro**. Consente un efficace trattamento delle tendinopatie croniche del sistema muscolo scheletrico e la cura delle patologie ossee.

“Le onde d'urto – spiega la fisiatra **Elisabetta Diotti**, referente medico del servizio – agiscono prevalentemente sui processi infiammatori dei tendini con **effetti di tipo antalgico**, ovvero antidolorifico, e rigenerativo del tessuto”.



Grazie alla **doppia tecnologia** messa a disposizione dal sistema recentemente introdotto, costituita, appunto, da un generatore focale e uno radiale di ultima generazione, è possibile sia il trattamento di zone superficiali che **la cura delle aree più profonde**, fino a 4 centimetri di profondità. L'apparecchiatura risulta inoltre molto versatile e flessibile in quanto è possibile aggiungere protocolli personalizzati per incrementare la gamma di prestazioni erogate.

Gli utenti del centro di Besana provengono da gran parte della Brianza: i più giovani e giovani adulti in particolare, presentano spesso, ad esempio, sindromi dolorose plantari; i soggetti tra i 50 e i 70 anni, invece, evidenziano per lo più problematiche che interessano la spalla.

Sono oltre 1.300 i pazienti trattati nel corso di un anno a Besana, con una media di 6 al giorno, per cinque giorni alla settimana.

“Le sedute terapeutiche vengono effettuate ad intervalli di 5-8 giorni e una pausa di 30 giorni tra il primo e l'eventuale secondo ciclo”, precisa Elisabetta Diotti che pure ricorda come le onde d'urto spesso si associano ad un trattamento riabilitativo.